



Premio Innovazione e Qualità Urbana

Decima Edizione

SEZIONE – PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM	
<p><i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i></p>	<p>Nata ad Altamura (Ba) nel 1986, si laurea con pieni voti assoluti presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari nel 2013 in Ingegneria Edile-Architettura con tesi di laurea in Composizione Architettonica II.</p> <p>Dopo l'abilitazione alla professione di ingegnere conseguita nel 2014, esercita la libera professione individualmente o in collaborazione con altri professionisti occupandosi principalmente di progettazione architettonica, affrontando con particolare passione e sensibilità i temi di recupero del patrimonio edilizio esistente e di restauro del patrimonio storico-artistico, integrando conservazione, valorizzazione e funzionalità come percorso del processo progettuale. L'attività professionale è incentrata sulla verifica strutturale degli edifici storici e sui conseguenti interventi di consolidamento al fine di salvaguardare e conservare i beni sottoposti a tutela, sia pubblici sia privati.</p> <p>Dal 2015 collabora con il Politecnico di Bari con attività di tutoraggio dell'insegnamento di Composizione Architettonica II+Lab., una materia per la quale nutre profondo interesse e su cui continua a fare ricerca individuale, in cui svolge un valido supporto agli studenti e con sentita partecipazione su tali tematiche a loro estranee cerca di fornire loro gli strumenti necessari per affrontare il tema della progettazione architettonica di un'area di Bari con strategie di integrazione e ibridazione funzionale riqualificando il margine urbano che presenta contemporaneamente elementi di frangia urbana, nodi infrastrutturali, frammenti produttivi e tracce di agricoltura.</p>
<p><i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	00_annamariabuonavoglia.jpeg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<p><i>Titolo della realizzazione (italiano)</i></p>	Strategie di Densificazione Urbana Il Nodo di Bari: Porta Ovest
<p><i>Titolo della realizzazione (inglese)</i></p>	Urban Densification Strategies Bari's West Gate
<p><i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i></p>	Rigenerazione e recupero urbano
<p><i>Committente (se pubblico)</i></p>	<p>Politecnico di Bari Dipartimento di Scienze, dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura</p> <p>Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Edile-Architettura</p> <p>Tesi di Laurea in Architettura e Composizione architettonica II Relatore: Prof. Arch. Antonella CALDERAZZI Correlatore: Arch. Alessandro F. CARIELLO</p>
<p><i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i></p>	/
<p><i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i></p>	/

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
Nome e cognome	/
Funzione, Qualifica	/
Telefono / Fax	/
e.mail	/
Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)	/
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	ANNAMARIA BUONAVOGLIA
Funzione, Qualifica	Ingegnere
Telefono / Fax	328 45 35 913
e.mail	annamariabuonavoglia@hotmail.it annamaria.buonavoglia10430@pec.ordingbari.it
Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)	Viale Regina Margherita 82/E - 70022, Altamura (BA)
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	/
e.mail	/
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
1) Nome e cognome	/
Funzione, Qualifica	/
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	/
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
Anno/Periodo di Progettazione	Luglio 2013
Periodo di Realizzazione (previsione)	/
SITO INTERNET	/
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)	Il lavoro esplora uno scenario progettuale di <i>densificazione</i> con <i>strategie di integrazione e ibridazione funzionale</i> , riqualificando il <i>marginale urbano</i> barese che presenta insieme elementi di frangia, infrastrutture e frammenti produttivi e agricoli.
Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)	<i>The work explores a densification project through integration and functional hybridization strategies, with regeneration of the urban border in Bari, that includes urban fragments, infrastructure, manufacture and agricultural signs.</i>
Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari (in lingua italiana di 5.000 battute)	Negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo del fenomeno dello sprawl, generatosi soprattutto ai bordi della città, comportando all'interno del tessuto urbano fenomeni di discontinuità, eterogeneità e frammentarietà. L'obiettivo del percorso di ricerca è quello di indagare sulle possibili strategie di rigenerazione urbana attraverso il tema della densità delle aree di bordo e applicare l'indagine svolta in un ambito periferico barese. Nel lavoro sulla città di Bari si sono applicate alcune tecniche di densificazione urbana, con la principale finalità di connettere i due sistemi di transizione tra paesaggio urbano e produttivo e di massimizzare le condizioni del bordo costituito dalla compresenza di tracce rurali frammentate e urbanizzazione puntuale, che generano una enclave non facilmente accessibile. L'area oggetto di intervento definita cuneo ovest si insinua nel tessuto urbano dal fianco occidentale, con una destinazione prevalentemente agricola e non edificata.

Finalità:

-recupero ambientale e paesaggistico, riconversioni e progetti di *adaptive reuse*, inserimento di spazi pubblici diversamente attrezzati e accessibili;

-*rifunzionalizzazione* della viabilità urbana;

-*programmazione* di un processo di densificazione mediante operazioni di *belting* e *infill*.

Il masterplan del parco deriva dalla ibridazione tra la rigidità della griglia murattiana e la fluidità dei tracciati storici, restituendo un disegno ordinato e unitario su larga scala che ben si adatta alla presente parcellizzazione. Il nuovo assetto costituisce il vasto cuneo ecologico della città. Negli edifici esistenti, capannoni o residenze abbandonate, integralmente mantenuti ed assorbiti dal nuovo parco, trovano spazio attività commerciali e di servizio dalle molteplici funzioni legate al concetto di parco-corridoio agricolo.

Le azioni sono:

-*rigenerazione* del sistema agricolo suddiviso in campi coltivati, orti urbani, filari e percorsi naturalistici restituiti alla città;

-*contaminazione* del tessuto residenziale e dei servizi con il paesaggio rurale;

-*integrazione*.

Dividendo l'intervento per macrosettori, si è prevista la realizzazione di un imponente edificio bordo costituito da due grandi blocchi porosi di servizi, in cui è stata inserita una serie di funzioni che ne aumentano il livello del mix funzionale e la porosità, le dimensioni e la complessità, riempiendo l'area in maniera volumetrica e funzionale; da una parte il nodo intermodale che offre multipla accessibilità alla città, attraversato dalla banchina del *people mover* che si ferma alla vicina stazione, dall'altra parte trova spazio l'ampliamento del conservatorio e la sede della nuova concert hall. Infine la parte sud costituisce una zona residenziale ibrida, garantendo un uso *full time* dell'intero spazio collettivo. Lo studio della forma ha prodotto un profilo ondulato e sfalsato dei corpi che permette la fruizione della copertura giardino in continuità visiva con il parco. Pertanto il progetto nella totalità costituisce un *landmark* di forte impatto sull'eterogeneità del tessuto e l'indefinitezza del margine, una linea di demarcazione artificiale e necessaria con il territorio agricolo.

La nuova scuola di musica, unita all'istituto mediante un collegamento fuori terra e sotterraneo, è dotata di tutte le funzioni necessarie per permettere di avere un bacino di utenti ancor più ampio di quello attuale. Il nucleo dell'edificio è dedicato alle due sale concerti, con spazi *open space* che lasciano l'ambiente visivamente unificato, mentre il semianello che lo circonda, in un mutuo affaccio, costituisce il nuovo conservatorio di Bari. La progettazione è stata guidata dal sistema dei flussi che ha richiesto uno studio approfondito per permettere ai fruitori (visitatori, studenti e personale) di raggiungere ogni sezione secondo percorsi autonomi. Lo stesso principio ha portato alla completa separazione tra scuola e teatro che all'occorrenza, mediante apposite aperture, possono compenetrarsi.

Il piano -1 prevede la suddivisione dei parcheggi e il collegamento sotterraneo con l'attuale sede; a livello 0 i due bracci circondano il blocco dell'auditorium e disegnano la piazza mentre la scala centrale porta ad una terrazza adibita a caffè letterario, collegato ad un'altra che invece ospita il museo della musica e degli strumenti del 1900. Il piano 1 prevede che i due bracci della scuola siano divisi ed hanno affaccio sul grande foyer principale. Infine l'ultimo piano sarà costituito da un solo braccio a nord, in quanto la zona sud ha un'altezza inferiore, per permettere il superamento del dislivello presente tra la piazza racchiusa dagli edifici culturali e quella pubblica dell'intera area, fortemente pavimentata e via via combinata al verde che giunge dal parco.

Per intensificare e rimarcare il rapporto labile presente tra la parte costruita e quella vuota, il progetto si pone come momento di riflessione sulla necessità di arrestare l'espansione puntuale indiscriminata del tessuto urbanizzato.

<p><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari (in lingua inglese di 2.500 battute)</i></p>	<p>In recent years there has been the development of sprawl, leading to the edges of the city discontinuity, heterogeneity and fragmentation. This research wants to investigate the strategies of urban regeneration through the theme of density board and apply the survey to Bari. The main purpose is to connect the two systems of transition between the urban landscape and industrial area and increase the conditions of the edge formed by fragmented rural tracks and punctual urbanization.</p> <p>Purpose: -environmental and landscape recovery, reconversion and adaptive reuse projects; -conversion of infrastructures; - densification by belting and infill operations.</p> <p>The masterplan is a hybridization between the rigidity of the grid of Murat's district and the fluidity of the historical paths.</p> <p>New business activities, related to the agricultural park, are located in the existing buildings, sheds or abandoned residences.</p> <p>The targets are: -regeneration of the agricultural system; -contamination beetwen residential tessue and services with the rural landscape; -integration.</p> <p>The project consists of an impressive building board divided in two large blocks, in which are included a lot of features that enhance the level of functional mix and porosity, size and design; there is the intermodal node to offer multiple accesses to the town, it is crossed by the people mover; also there is the extension of the Conservatory and the headquarters of the new concert hall; finally a hybrid residential area, in the south part of the area, ensur a full time use of the collective space. The project constitutes a landmark impact on the heterogeneity of tissue and the undefined border, it is an artificial line with the rural area.</p> <p>The new school of music has all the necessary functions to catch more users than today. The core of the building is dedicated to two concert halls, with open plan spaces that let visually unified. The design was led by flow system to reach each section according to the autonomous paths.</p> <p>At the level -1 find allocation the parking area and the underground connection with the current site; at the level 0 there are two areas around the auditorium block and draw the square. The south area has a lower height to connect the square of cultural buildings to the park.</p> <p>The project wants to be a moment of reflection on the need to stop the punctual indiscriminate expansion of the urban tissue, to enhance and emphasize the fleeting present relationship between the built and theempty.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>densificazione territoriale - rigenerazione - ibridazione funzionale - contaminazione - musica/cultura - grande parco urbano - mobilità - people mover - scambio intermodale - integrazione architettonica</p>
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<p><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	<p>/</p>
<p><i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i></p>	<p>/</p>
<p>SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.</p>	
<p>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</p>	
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>/</p>
<p><i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>/</p>
<p>B – PROGETTAZIONE PER TUTTI</p>	
<p><i>Descrizione</i></p>	<p>/</p>
<p><i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i></p>	<p>/</p>

C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	/
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	/
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i> (didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)	Il processo di ricostruzione e riqualificazione rafforzerà e riconnetterà i rapporti tra città e area vasta, offrendo una serie di collegamenti pedonali, ciclabili, carrabili e di trasporto pubblico, grazie agli attraversamenti sopraelevati del people mover, architettonicamente integrato, all'adeguamento dei sottopassaggi stradali esistenti, come il Sottovia G. Filippo, e alla realizzazione di sovrappassaggi. Per evitare il traffico eccessivo della città, la presenza del nodo intermodale, attrezzato di parcheggi interrati, servizi e funzioni a supporto delle aree urbane adiacenti, permetterà lo scambio tra gomma privata, trasporto extraurbano su gomma e ferro e favorirà il raggiungimento delle diverse zone della città a piedi o con mezzi di trasporto pubblico. Ogni intervento morfologico e spaziale, oltre che architettonico, è strettamente integrato alle componenti del sistema del verde e del grande parco, in termini ambientali ed urbanistici, complessivamente sostenibili, e restituisce gli spazi del triangolo ferroviario, attualmente degradati e in disuso, alla città con un'operazione di capillare riqualificazione urbana.
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	18_mobilità.jpg
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	/
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	/
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera progettata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Schema evoluzione parco
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	L'evoluzione restituisce un disegno unitario su larga scala di rilevanza urbana che ben si adatta all'attuale parcellizzazione. <i>Evolution returns an unified design on large-scale with strong urban importance, that is well suited to the fragmentation.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01_schema evoluzione parco.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Morfema
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Borgo antico-ordinata scacchiera ottocentesca-grande espansione radiale anni '60. Le tracce della estesa ferrovia. <i>The ancient village - the ordered 19th's chess - the great radial expansion of the '60s. The traces of the railway.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	02_morfema.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Masterplan parco urbano
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il masterplan è l'ibridazione tra la rigida griglia e la fluidità dei tracciati storici. Il nuovo cuneo ecologico di Bari. <i>The masterplan is a hybridization between the rigid grid and the fluidity of historical paths. A new ecological wedge of Bari.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	03_masterplan parco urbano.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Schema evoluzione progetto
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Lo studio della forma ha prodotto un profilo ondulato e sfalsato dei corpi per fruire della copertura giardino.

	<i>The study of the form produced a wave profile and offset of the bodies to use the garden cover.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	04_evoluzione edificio bordo.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planovolumetrico area
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	L'intero progetto costituisce un landmark di forte impatto sull'eterogeneità del tessuto e l'indefinitezza del margine. <i>The entire project constitutes a landmark with great impact on heterogeneity of tissue and the indefiniteness of the urban border.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	05_planovolumetrico area.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta livello -1
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il piano prevede la suddivisione dei parcheggi, il collegamento sotterra con l'attuale sede, il deposito della libreria musicale. <i>The floor envisages the parking spaces, the underground link with the current site, the storage of music library.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	06_pianta livello -1.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta livello 0
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il livello 0 è costituito dai due bracci della scuola che circondano il blocco dell'auditorium e disegnano la piazza. <i>Level 0 is formed by two arms of the new school surrounding the old auditorium and draw the square.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	07_pianta livello 0.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta livello 1
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Sul foyer principale si affacciano la scuola e le terrazze dei musei della musica e degli strumenti. <i>The main foyer is dominated by the new school and the terraces of the museums of music and instruments.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	08_pianta livello 1.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Pianta livello 2
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il braccio sud ha altezza limitata per superare il dislivello tra la piazza degli edifici culturali e la stazione. <i>The southern arm has limited height to overcome the elevation gain between the square of the cultural buildings and the station.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	09_pianta livello 2.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Spaccato assonometrico
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il nucleo dell'edificio prevede due sale concerti in mutuo affaccio con il semianello del nuovo conservatorio. <i>The core of the building has two concert halls in mortgage faces with the half-ring of the new conservatory.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	10_spaccato assonometrico.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Schema distributivo
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il sistema dei flussi ha richiesto uno studio approfondito per permettere la completa separazione/compenetrazione tra scuola/teatro. <i>The flow system has requested a thorough study to allow complete separation/synthesizing between school/theater.</i>

<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	11_schema distributivo.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sezioni prospettiche
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Sezioni prospettiche <i>Perspective sections</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	12_sezioni prospettiche.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista foyer principale
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Gli spazi open space lasciano l'ambiente sul foyer visivamente unificato. <i>The open spaces leave the environment on foyer visually unified.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	13_vista foyer principale.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista ingresso principale
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Vista ingresso principale <i>View of main entrance of theatre.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	14_vista ingresso principale.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista volo d'uccello testata
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Vista a volo d'uccello della testata verde, in continuità visiva con il parco. <i>View of the green head in visual continuity with the park.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	15_vista volo d'uccello testata.jpg
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista volo d'uccello parco
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Il progetto intensifica e rimarca il rapporto labile presente tra la parte costruita e quella vuota. <i>The project intensifies and emphasizes the labile relationship between the built city and the empty zone.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	16_vista volo d'uccello parco.jpg
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Vista città
<i>Descrizione in lingua italiana e inglese (didascalia di max 250 caratteri, spazi inclusi)</i>	Si tratta di un momento di riflessione sulla necessità di arrestare l'espansione puntuale ed indiscriminata del tessuto urbanizzato. <i>It is a moment of reflection on the need to stop the punctual and indiscriminate expansion of the tissue urbanized.</i>
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	17_vista città.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco